

Gazzetta ufficiale

delle Comunità europee

ISSN 0378-701 X

C 307

22° anno

7 dicembre 1979

Edizione
in lingua italiana

Comunicazioni ed informazioni

Sommario

I *Comunicazioni*

Commissione

ECU — Unità di conto europea 1

Composizione dell'ufficio di presidenza e delle commissioni permanenti del Comitato consultivo della CECA per l'esercizio 1979/1980 2

Corte di Giustizia

Sentenza della Corte, del 13 novembre 1979, nel procedimento 25/79 (domanda di pronunzia pregiudiziale della Corte di cassazione francese — chambre sociale —): Société Sanicentral GmbH, con sede in Saarbrücken (Repubblica federale di Germania), contro René Collin di Still (Francia) 8

Sentenza della Corte, del 15 novembre 1979, nel procedimento 36/79 (domanda di pronunzia pregiudiziale del Finanzgericht di Münster): Denkavit Futtermittel GmbH contro Finanzamt Warendorf 9

II *Atti preparatori*

Commissione

Proposta di decisione del Consiglio relativa ad un'azione provvisoria nel campo della lotta contro la povertà 10

AVVISO AL LETTORE

L'aumento dei costi di produzione ha reso necessaria per l'anno civile 1980 la revisione del prezzo d'abbonamento alla *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee* ed al suo supplemento.

I prezzi sono stati fissati come segue:

Gazzetta ufficiale L + C: FB 4 000 / Lit 113 000

Supplemento S: FB 1 700 / Lit 48 500

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

ECU ⁽¹⁾ — UNITÀ DI CONTO EUROPEA ⁽²⁾

6 dicembre 1979

Importo in moneta nazionale per una unità:

Franco belga e lussemburghese	40,3685	Franco svizzero	2,27870
Marco tedesco	2,47495	Peseta spagnola	94,5659
Fiorino olandese	2,74298	Corona svedese	5,96548
Sterlina inglese	0,651652	Corona norvegese	7,08532
Corona danese	7,66496	Dollaro canadese	1,66202
Franco francese	5,81993	Scudo portoghese	71,1380
Lira italiana	1159,29	Scellino austriaco	17,8308
Sterlina irlandese	0,671152	Marco finlandese	5,30865
Dollaro USA	1,42418	Yen giapponese	345,721
		Dracma greca	54,0834

La Commissione ha installato una telescrivente con meccanismo di risposta automatica capace di trasmettere ad ogni richiedente, su semplice chiamata per telex, i tassi di conversione nelle principali monete. Questo servizio opera ogni giorno dalle ore 15,30 alle ore 13 del giorno dopo.

Il richiedente deve procedere nel seguente modo:

- chiamare il numero di telex 23789 a Bruxelles;
- trasmettere il proprio indicativo di telex;
- formare il codice «cccc» che fa scattare il meccanismo di risposta automatica che produce l'iscrizione sulla propria telescrivente dei tassi di conversione dell'UCE;
- non interrompere la comunicazione prima della fine del messaggio che è segnalata dall'iscrizione «ffff».

⁽¹⁾ Regolamento (CEE) n. 3180/78 del Consiglio, del 18 dicembre 1978 (GU n. L 379 del 30. 12. 1978, pag. 1).

⁽²⁾ — Decisione 75/250/CEE del Consiglio, del 21 aprile 1975 (convenzione di Lomé) (GU n. L 104 del 24. 4. 1975).

— Decisione n. 3289/75/CECA della Commissione, del 18 dicembre 1975 (GU n. L 327 del 19. 12. 1975).

— Decisioni del consiglio dei governatori della Banca europea per gli investimenti del 18 marzo 1975 e 30 dicembre 1977.

— Regolamento finanziario del 21 dicembre 1977 applicabile al bilancio generale delle Comunità europee (GU n. L 356 del 31. 12. 1977).

Composizione dell'ufficio di presidenza e delle commissioni permanenti del Comitato consultivo della CECA per l'esercizio 1979/1980

Nel corso della prima sessione dell'esercizio 1979/1980 (204ª sessione) del 16 novembre 1979 e conformemente alle disposizioni del proprio regolamento interno, il Comitato consultivo ha eletto — per l'esercizio 1979/1980 — i membri dell'ufficio di presidenza e nominato i membri delle commissioni permanenti. Nella stessa occasione sono stati nominati i presidenti delle medesime.

UFFICIO DI PRESIDENZA

Judith, Rudolf, <i>presidente</i>	Germania	Lavoratore acciaio
Ezra, Derek, <i>vicepresidente</i> (¹)	Regno Unito	Produttore carbone
Wijnands, Servatius, <i>vicepresidente</i> (¹)	Paesi Bassi	Utilizzatore acciaio
Bergamini, Louis	Francia	Lavoratore carbone
Bobbio, Silvio	Italia	Utilizzatore carbone
Coosemans, Louis	Belgio	Utilizzatore acciaio
Farren, Gerard	Irlanda	Produttore acciaio
Møller, Steffen	Danimarca	Lavoratore acciaio
Robert, André	Lussemburgo	Produttore acciaio

MEMBRI CHE ASSISTONO L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(ufficio di presidenza allargato)

Ackermann, Raymond	Lussemburgo	Utilizzatore carbone
Alker, Hans	Germania	Lavoratore carbone
Audiat, Alain	Francia	Utilizzatore carbone
Bellingrodt, Walter	Germania	Produttore carbone
Doyen, Jean	Belgio	Lavoratore acciaio
Gardent, Paul	Francia	Produttore carbone
Kennedy, Gordon	Regno Unito	Utilizzatore acciaio
Oury, Christian	Belgio	Produttore acciaio
Weiss, Antoine	Lussemburgo	Lavoratore acciaio

(¹) Supplenza del presidente (articolo 3, paragrafo 3, 6° capoverso, del regolamento interno)
Ezra: novembre, dicembre 1979, gennaio 1980; maggio, giugno, luglio 1980;
Wijnands: febbraio, marzo, aprile 1980; agosto, settembre, ottobre 1980.

Date delle sessioni ordinarie:

martedì 18 dicembre 1979,
giovedì 27 e venerdì 28 marzo 1980 (Berlino),
venerdì 6 giugno 1980,
venerdì 12 settembre 1980.

COMMISSIONE OBIETTIVI GENERALI

<i>Produttori carbone</i>	Findlay, Ronald	Regno Unito
	Lagabrielle, Jean	Francia
	Lenhartz, Rudolf	Germania
	Reintges, Heinz (<i>presidente</i>)	Germania
	Shephard, George	Regno Unito
	Urbain, Pierre	Belgio
<i>Produttori acciaio</i>	Capanna, Alberto	Italia
	Farren, Gerard	Irlanda
	Ferry, Jacques	Francia
	Hooglandt, Johannes	Paesi Bassi
	Scholey, Robert	Regno Unito
	Vondran, Ruprecht	Germania
<i>Utilizzatori carbone</i>	Ackermann, Raymond	Lussemburgo
	Bibbio, Silvio	Italia
	de La Vallée Poussin, Charles	Belgio
	Guilhamon, Jean	Francia
	Niehage, Günther	Germania
	Thomas, Howell	Regno Unito
<i>Utilizzatori acciaio</i>	Berg, Fritz	Germania
	Harne, Jørgen	Danimarca
	Laurens, Jean	Francia
	Marsh, Richard	Regno Unito
	Palazzo, Ferdinando	Italia
	Wijnands, Servatius	Paesi Bassi
<i>Lavoratori carbone</i>	Gormley, Joseph	Regno Unito
	Nickels, Rudolf	Germania
	Wormald, Lawrence	Regno Unito
<i>Lavoratori acciaio</i>	Conte, Agostino	Italia
	Duhin, Germain	Belgio
	Herold, Albrecht	Germania
	Judith, Rudolf	Germania
	Mayr, Hans	Germania
	Mourgues, Bernard	Francia
	Sirs, William	Regno Unito
	Weiss, Antoine	Lussemburgo
<i>Lavoratore carbone/acciaio</i>	Donegan, Patrick	Irlanda

COMMISSIONE MERCATO E PREZZI

<i>Produttori carbone</i>	Bund, Karlheinz	Germania
	Findlay, Ronald	Regno Unito
	Gardent, Paul	Francia
	Reintges, Heinz	Germania
	Shephard, George	Regno Unito
	Urbain, Pierre	Belgio
<i>Produttori acciaio</i>	Ferry Jacques	Francia
	Hooglandt, Johannes	Paesi Bassi
	Locatelli, Giuseppe	Italia
	Mortimer, Alec	Regno Unito
	Thrane, Erland	Danimarca
	Vondran, Ruprecht	Germania
<i>Utilizzatori carbone</i>	Bobbio, Silvio	Italia
	Bots, Joannes	Paesi Bassi
	Davis, Derek	Regno Unito
	Riedl, Theo	Germania
	Terrel, René (<i>presidente</i>)	Francia
	Thomas, Howell	Regno Unito
<i>Utilizzatori acciaio</i>	Coosemans, Louis	Belgio
	Dehler, Bruno	Germania
	Heumüller, Oskar	Germania
	Imbert, Georges	Francia
	Johnson, Edward	Regno Unito
	Portanova, Mario	Italia
<i>Lavoratori carbone</i>	Alker, Hans	Germania
	Daly, Lawrence	Regno Unito
	Veyrier, Michel	Francia
<i>Lavoratori acciaio</i>	Doyen, Jean	Belgio
	Duhin, Germain	Belgio
	Herold, Albrecht	Germania
	Robert, Pierre	Francia
	Sirs, William	Regno Unito
	Smith, Hector	Regno Unito
	Viviani, Luigi	Italia
	Weiss, Antoine	Lussemburgo
<i>Lavoratore carbone/acciaio</i>	Jung, Volker	Germania

COMMISSIONE PROBLEMI DEL LAVORO

<i>Produttori carbone</i>	Bellingrodt, Walter	Germania
	Bund, Karlheinz	Germania
	Findlay, Ronald	Regno Unito
	Gardent, Paul	Francia
	Shephard, George	Regno Unito
	Urbain, Pierre	Belgio
<i>Produttori acciaio</i>	Capanna, Alberto	Italia
	Grieves, David	Regno Unito
	Krackow, Jürgen	Germania
	Metz, Paul	Lussemburgo
	Oury, Christian	Belgio
	Varoquaux, Jean-Arthur	Francia
<i>Utilizzatori carbone</i>	Becker, Fritz	Germania
	Bots, Joannes	Paesi Bassi
	de La Vallée Poussin, Charles	Belgio
	Duthie, John	Regno Unito
	Riedl, Theo	Germania
	Terrel, René	Francia
<i>Utilizzatori acciaio</i>	Coosemans, Louis	Belgio
	Harne, Jørgen	Danimarca
	Kennedy, Gordon	Regno Unito
	Meghen, Niall	Irlanda
	Portanova, Mario	Italia
	Wijnands, Servatius	Paesi Bassi
<i>Lavoratori carbone</i>	Bergamini, Louis	Francia
	Daly, Lawrence	Regno Unito
	Nickels, Rudolf (<i>presidente</i>)	Germania
<i>Lavoratori acciaio</i>	Conte, Agostino	Italia
	Doyen, Jean	Belgio
	Krul, Hendrik	Paesi Bassi
	Linton, Edwin	Regno Unito
	Mayr, Hans	Germania
	Møller, Steffen	Danimarca
	Mourgues, Bernard	Francia
	Smith, Hector	Regno Unito
<i>Lavoratore carbone/acciaio</i>	Donegan, Patrick	Irlanda

COMMISSIONE PROGETTI DI RICERCA

<i>Produttori carbone</i>	Bellingrodt, Walter	Germania
	Findlay, Ronald	Regno Unito
	Lagabrielle, Jean	Francia
	Lenhartz, Rudolf	Germania
	Shephard, George	Regno Unito
	Urbain, Pierre	Belgio
<i>Produttori acciaio</i>	Capanna, Alberto	Italia
	Ferry, Jacques	Francia
	Gienow, Herbert	Germania
	Grieves, David	Regno Unito
	Metz, Paul	Lussemburgo
	Oury, Christian	Belgio
<i>Utilizzatori carbone</i>	Audiat, Alain	Francia
	Bobbio, Silvio	Italia
	Davis, Derek	Regno Unito
	de La Vallée Poussin (<i>presidente</i>)	Belgio
	Guilhamon, Jean	Francia
	Niehage, Günther	Germania
<i>Utilizzatori acciaio</i>	Dehler, Bruno	Germania
	Harne, Jørgen	Danimarca
	Imbert, Georges	Francia
	Kennedy, Gordon	Regno Unito
	Laurens, Jean	Francia
	Palazzo, Ferdinando	Italia
<i>Lavoratori carbone</i>	Alker, Hans	Germania
	Bergamini, Louis	Francia
	Gormley, Joseph	Regno Unito
	Vandendriessche, Emile	Belgio
	Veyrier, Michel	Francia
	Wormald, Lawrence	Regno Unito
<i>Lavoratori acciaio</i>	Del Turco, Ottaviano	Italia
	Judith, Rudolf	Germania
	Linton, Edwin	Regno Unito
	Robert, Pierre	Francia
	Viviani, Luigi	Italia
<i>Lavoratore carbone/acciaio</i>	Bosch, Johannes	Paesi Bassi

TABELLE PER CATEGORIE E SETTORI

Paesi	Produttori		Lavoratori		Utilizzatori e commercianti		Totale
	carbone	acciaio	carbone	acciaio	carbone	acciaio	
Belgio	Huriaux Oury Urbain	a a c	Doyen Duhin Vandendriessche	a a c	Coosemans de La Vallée Poussin	a c	
Danimarca	Thrane	a	Møller	a	Harne	a	
Germania	Bellingrodt Bund Gienow Krackow Lenhartz Reintges Vondran	c c a a c c a	Alker Herold Judith Jung Mayr Nickels	c a a — a c	Becker Berg Dehler Heumüller Niehage Riedl	c a a a c c	
Francia	Ferry Gardent Lagabrielle Varoquaux	a c c a	Bergamini Mourgues Robert P. Veyrier	c a a c	Audiat Guilhamon Imbert Laurens Terrel	c c a a c	
Irlanda	Farren	a	Donegan	—	Meghen	a	
Italia	Capanna Locatelli	a a	Conte Del Turco Viviani	a a a	Bobbio Palazzo Portanova	c a a	
Lussemburgo	Metz Robert A.	a a	Weiss	a	Ackermann	c	
Paesi Bassi	Hooglandt	a	Bosch Krul	— a	Bots Wijnands	c a	
Regno Unito	Ezra Findlay Grieves Mortimer Scholey Shephard	c c a a a c	Daly Gormley Linton Sirs Smith Wormald	c c a a a c	Davis Duthie Johnson Kennedy Marsh Thomas	c c a a a c	
	carbone	acciaio	carbone	acciaio	carbone	acciaio	Totale
Belgio	1	2	1	2	1	1	8
Danimarca	—	1		1	—	1	3
Germania	4	3	3	1 2	3	3	19
Francia	2	2	2	2	2	3	13
Irlanda	—	1		1	—	1	3
Italia	—	2	—	3	1	2	8
Lussemburgo	—	2	—	1	1	—	4
Paesi Bassi	—	1		1 1	1	1	5
Regno Unito	3	3	3	3	3	3	18
a = acciaio. c = carbone.							81

CORTE DI GIUSTIZIA

SENTENZA DELLA CORTE

del 13 novembre 1979

nel procedimento 25/79 (domanda di pronuncia pregiudiziale della Corte di cassazione francese — chambre sociale —): Société Sanicentral GmbH, con sede in Saarbrücken (Repubblica federale di Germania), contro René Collin di Still (Francia) ⁽¹⁾

(Lingua processuale: il francese)

(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte)

Nella causa 25/79, avente ad oggetto la domanda di pronuncia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma del protocollo 3 giugno 1971 relativo all'interpretazione, da parte della Corte di giustizia, della convenzione firmata a Bruxelles il 27 settembre 1968 e concernente la competenza giurisdizionale e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale, dalla Corte di cassazione francese (chambre sociale) nella causa dinanzi ad essa pendente fra: Société Sanicentral GmbH e sig. René Collin, domanda vertente sull'applicazione degli articoli 17 e 54 della convenzione 27 settembre 1968, la Corte, composta dai signori: H. Kutscher, presidente; A. O'Keefe e A. Touffait, presidenti di sezione; J. Mertens de Wilmars, P. Pescatore, Mackenzie Stuart, e G. Bosco, giudici; avvocato generale: F. Capotorti; referendario: S. Neri, facente funzione di cancelliere, ha pronunciato, il 13 novembre 1979, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

Gli articoli 17 e 54 della convenzione di Bruxelles 27 settembre 1968 concernente la competenza giurisdizionale e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale vanno interpretati nel senso che, nelle azioni giudiziarie esperite dopo l'entrata in vigore della convenzione, le clausole attributive di competenza contenute in contratti di lavoro stipulati prima di tale entrata in vigore devono ritenersi valide, anche qualora fossero considerate nulle da norme di diritto interno vigenti al momento della stipulazione del contratto.

⁽¹⁾ GU n. C 70 del 14. 3. 1979.

SENTENZA DELLA CORTE**del 15 novembre 1979****nel procedimento 36/79 (domanda di pronunzia pregiudiziale del Finanzgericht di Münster): Denkavit Futtermittel GmbH contro Finanzamt Warendorf ⁽¹⁾***(Lingua processuale: il tedesco)**(Traduzione provvisoria; la traduzione definitiva sarà pubblicata nella Raccolta della giurisprudenza della Corte)*

Nel procedimento 36/79, avente ad oggetto la domanda di pronunzia pregiudiziale proposta alla Corte, a norma dell'articolo 177 del trattato CEE, dal Finanzgericht di Münster, nella causa dinanzi ad esso pendente fra Denkavit Futtermittel GmbH e Finanzamt Warendorf, domanda vertente sull'interpretazione del trattato CEE, dell'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2464/69 del Consiglio, del 9 dicembre 1969, «relativo alle misure da adottare nel settore agricolo in seguito alla rivalutazione della Deutsche Mark» (GU n. L 312 del 12. 12. 1969, pag. 4) e della decisione del Consiglio (non pubblicata) del 21 gennaio 1974, notificata alla Repubblica federale di Germania il 24 gennaio 1974 e con la quale il Consiglio prorogava e modificava l'articolo 1, n. 3, del suddetto regolamento, la Corte, composta dai signori: H. Kutscher, presidente, A. O'Keefe e A. Touffait, presidenti di sezione, J. Mertens de Wilmars, P. Pescatore, Mackenzie Stuart e G. Bosco, giudici, avvocato generale: G. Reischl, cancelliere: A. Van Houtte, ha pronunciato, il 15 novembre 1979, una sentenza il cui dispositivo è del seguente tenore:

Né il trattato CEE, né l'articolo 1 del regolamento (CEE) n. 2464/69 del Consiglio, né la decisione del Consiglio, del 21 gennaio 1974, vietavano alla Repubblica federale di Germania di escludere dall'attribuzione degli aiuti contemplati dal suddetto regolamento gli ingrassatori industriali di vitelli.

⁽¹⁾ GU n. C 87 del 3. 4. 1979.

II

(Atti preparatori)

COMMISSIONE

Proposta di decisione del Consiglio relativa ad un'azione provvisoria nel campo della lotta contro la povertà

(Presentata dalla Commissione al Consiglio il 27 novembre 1979)

IL CONSIGLIO DELLE COMUNITÀ EUROPEE,

visto il trattato che istituisce la Comunità economica europea, in particolare l'articolo 235,

vista la proposta della Commissione,

visto il parere del Parlamento europeo,

visto il parere del Comitato economico e sociale,

considerando che il Consiglio, con decisione 75/458/CEE del 22 luglio 1975, relativa al programma di progetti pilota e di studi pilota per la lotta contro la povertà⁽¹⁾, modificata dalla decisione 77/779/CEE⁽²⁾ ha autorizzato la Commissione a promuovere o sostenere finanziariamente progetti pilota volti a sperimentare e a sviluppare nuovi metodi destinati ad aiutare persone povere o minacciate dalla povertà nella Comunità ed a promuovere, sostenere finanziariamente o realizzare studi pilota volti a contribuire alla comprensione della natura, delle cause, dell'ampiezza e della dinamica della povertà all'interno della Comunità, entro i limiti degli stanziamenti iscritti a tale scopo nel bilancio delle Comunità per gli anni 1975, 1976, 1977, 1978 e 1979;

(¹) GU n. L 199 del 30. 7. 1975, pag. 34.

(²) GU n. L 322 del 17. 12. 1977, pag. 28.

considerando che la Commissione ha elaborato un programma di:

- 29 progetti e studi pilota,
- l'elaborazione di un rapporto di valutazione del detto programma, e
- l'elaborazione di 8 rapporti nazionali relativi alla povertà e alla lotta contro la povertà negli Stati membri della Comunità;

considerando che in conformità dell'articolo 6 della detta decisione, la Commissione ha proposto al Consiglio ed al Parlamento europeo il secondo rapporto sullo sviluppo favorevole delle attività in tale settore;

considerando che in conformità dell'articolo 6 della detta decisione, alla conclusione del programma ed al più tardi entro il 30 giugno 1981, la Commissione presenterà un rapporto definitivo contenente la valutazione dei risultati ottenuti;

considerando che se il programma di progetti e studi pilota per combattere la povertà non continua ad essere finanziato anche dopo il bilancio 1979, l'azione della Comunità in tale campo non può considerarsi realizzata, poiché la povertà resta una delle maggiori preoccupazioni per tutti gli Stati membri;

considerando che in tali condizioni è opportuno lanciare un programma interinale che, basandosi su un'analisi provvisoria del programma attuale, affronti in particolare alcuni aspetti per i quali esiste una concreta possibilità di progresso,

DECIDE:

Articolo 1

Nei limiti degli stanziamenti che saranno autorizzati dall'Autorità finanziaria, la Commissione può promuovere, sostenere finanziariamente o realizzare progetti o studi relativi ad alcuni aspetti specifici risultanti dal programma destinato a combattere la povertà basato sulla decisione 75/458/CEE, modificata dalla decisione 77/779/CEE e suscettibili di essere approfonditi.

Articolo 2

Il contributo finanziario della Comunità non può superare il 50 % dell'importo del costo di previsione, se detto importo è stato raggiunto.

Per quanto riguarda gli studi pilota, il contributo finanziario può tuttavia superare il 50 % dell'importo del costo di previsione, se detto importo è stato raggiunto, se lo studio pilota in questione presenti un interesse eccezionale per l'intera Comunità e se deve essere effettuato nel territorio di più Stati membri.

Articolo 3

1. I progetti pilota e gli studi pilota per i quali è richiesto un contributo finanziario della Comunità sono trasmessi alla Commissione dallo Stato membro nel cui territorio deve essere effettuato il progetto pilota.
2. La Commissione informa lo Stato membro interessato della decisione di concedere o di rifiutare il contributo finanziario richiesto.
3. Il contributo finanziario può essere concesso sia agli enti pubblici che a quelli privati.

Articolo 4

La Commissione ottiene l'accordo dello Stato membro o degli Stati membri nel cui territorio deve svolgersi il progetto pilota o lo studio pilota.

Articolo 5

1. La Commissione consulta i rappresentanti dei governi degli Stati membri ed esperti indipendenti su qualsiasi importante problema riguardante l'applicazione della presente decisione.
2. La Commissione vigila a che l'ente responsabile del progetto pilota o dello studio pilota le presenti regolarmente relazioni sull'andamento del progetto o dello studio, fornendole ogni altra informazione che essa ritiene utile.

Articolo 6

La Commissione presenta nel 1983 al Consiglio e al Parlamento europeo una relazione sui risultati disponibili delle operazioni realizzate con il contributo finanziario della Comunità.

Articolo 7

La presente decisione entra in vigore il quinto giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale delle Comunità europee*.

Essa si applica a operazioni cui la Commissione ha deciso, per la prima volta, anteriormente al 1° dicembre 1980, di concedere un contributo finanziario.

Pubblicazione n. CC-AA-78-003-IT-C

IL CONSUMATORE NELLA COMUNITÀ EUROPEA

Documentazione europea 1978/3

32 pagine, pubblicato in: DE, EN, FR, IT, NL

Prezzo di vendita:	FB 20	Dkr 3,10	DM 1,40	FF 2,50
	Lit 340	Fl 1,40	£ 0,25	

Questa pubblicazione ha lo scopo di puntualizzare la politica comunitaria a favore dei consumatori.

Esso cerca di evidenziare la necessità di un'azione comunitaria in questo settore, di spiegare il programma che la Comunità europea si è fissato e i progressi già realizzati:

- protezione della salute e della sicurezza
- protezione degli interessi economici dei consumatori
- consulenza, assistenza e risarcimento dei danni
- informazione del consumatore
- educazione del consumatore
- consultazione e rappresentanza dei consumatori.

UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Boîte postale 1003, Lussemburgo

Pubblicazione n. CB-NC-79-002-IT-C

LA POLITICA AGRARIA DELLA COMUNITÀ EUROPEA

42 pagine, pubblicato in: DA, DE, EN, FR, IT, NL

Prezzo di vendita:	FB 30	Dkr 5,30	DM 1,90	FF 4,40
	Lit 900	Fl 2,05	£ 0,50	US \$ 1

L'opuscolo fornisce un quadro molto chiaro delle più importanti politiche comunitarie.

Ne espone le ragioni, gli obiettivi e le grandi linee di funzionamento.

Gli obiettivi sono stati conseguiti? La produttività ed il tenore di vita sono migliorati? I mercati sono stabili?

Che cosa ne è delle eccedenze? Sono di livello ammissibile? In caso contrario, come possono essere eliminate?

L'opuscolo risponde a tutte queste domande e termina con un capitolo sulle prospettive future.

Il testo è completato da allegati e illustrazioni.

UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Boîte postale 1003, Lussemburgo